

Ambulatorio Riabilitativo per minori

Carta dei Servizi

sede operativa
via Roma, 36
SPINADESCO

FONDAZIONE
SOSPIRO



SOMMARIO

CARTA DEI SERVIZI

	<i>pag.</i>
1 Dove siamo	03
2 Come raggiungerci	04
3 Informazioni Generali	05
4 Target popolazione	06
5 Caratteristica dei servizi	07
6 Accesso ai servizi e orario	11
7 Come si riabilita	12
8 Piano riabilitativo	14
9 Tipologia interventi	16
10 Equipe di riferimento	20
11 Sostegno alla famiglia	21
12 Qualità del servizio e reclami	23
13 Aspetti etici	25
14 Allegati	27

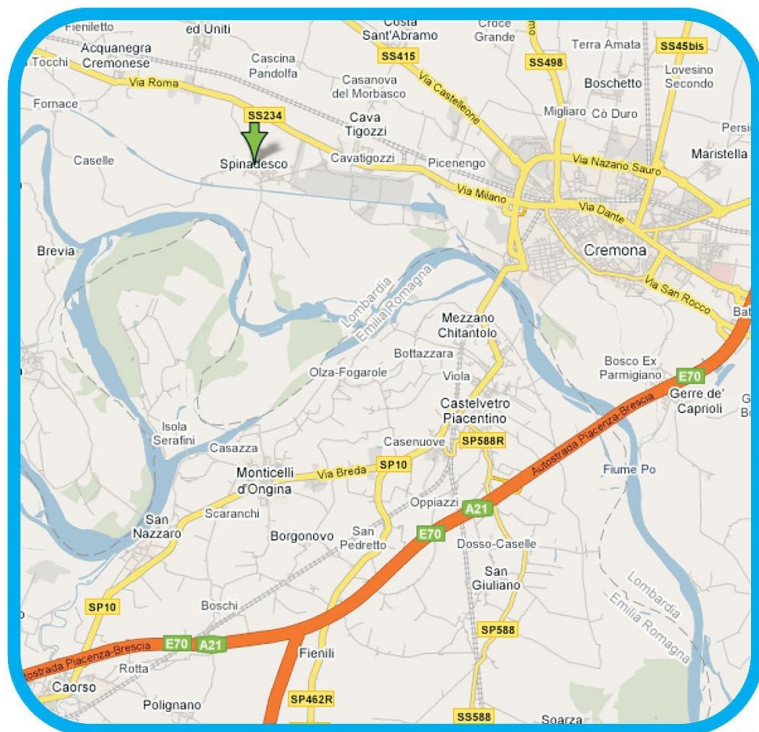
Dove Siamo

Sede Amministrativa:

FONDAZIONE ISTITUTO OSPEDALIERO DI SOSPIRO ONLUS
Piazza Libertà, 2 - 26048 Sospiro (CR)

Sede operativa :

Via Roma, 36 - 26020 Spinadesco (CR)



Come raggiungerci



IN AUTO

Autostrada A21, uscita Cremona, seguire le indicazioni per Cremona - Zona Industriale e, successivamente, per la Tangenziale di Cremona. Seguire le indicazioni per Pavia. Superata la località Cavatigozzi si trovano le indicazioni per Spinadesco.



MEZZI PUBBLICI

Autobus di linea in partenza al capolinea presso la relativa stazione sita in via Dante a Cremona (adiacente alla stazione ferroviaria), dove è possibile acquistare i biglietti.

Per gli orari visita il sito:
www.cremonatrasporti.it



IN TRENO

Scendere alla Stazione Ferroviaria di Cremona e procedere con l'autobus al capolinea posto vicino alla stazione (via Dante) dove è possibile acquistare i biglietti.

Per gli orari visita il sito:
www.cremonatrasporti.it

Informazioni generali

Per informazioni circa il funzionamento del servizio e le sue caratteristiche tecniche è possibile contattare

♦ **l'Ufficio Sportello Unico a Sospiro**

aperto dal *lunedì* al *venerdì*
dalle ore 08.30 alle ore 12.00 e
dalle ore 13.00 alle ore 15.30
tel. 0372 620266 -220
e-mail: sportello.unico@fondazionesospiro.it

♦ **il Centro Riabilitativo a Spinadesco**

aperto dal *lunedì* al *venerdì*
dalle ore 08.30 alle ore 17.30
tel. 0372 492064
e-mail: laura.alzani@fondazionesospiro.it

NOTA BENE

L'accesso al servizio è possibile mediante richiesta da parte della famiglia oppure invio del Pediatra e del Neuropsichiatra. L'Ambulatorio eroga prestazioni riabilitative e abilitative a supporto e sostegno dei minori e dei loro contesti di vita, in particolare famiglia e scuola.

Dal 2024 l'accesso è possibile anche mediante Voucher Autismo "misura B1" - D.G.R. 1669/23 e D.G.R. 2033/24. In questo caso l'accesso all'ambulatorio avviene in seguito a una valutazione multidisciplinare da parte dell'equipe Fragilità dell'ASST di riferimento che in presenza dei requisiti necessari e in accordo con i caregiver provvede all'invio.

GRATUITA' DEL SERVIZIO

Le prestazioni riabilitative per minori sono totalmente a carico del Servizio Sanitario Regionale, senza nessun onere per l'utente. Tutte le prestazioni erogate (10.000 prestazioni ambulatoriali annue e n. 15 posti di Ciclo Diurno Continuo) sono accreditate dalla Regione Lombardia e contrattualizzate.



Target popolazione

I servizi erogati nell'Ambulatorio Riabilitativo sono rivolti a due differenti popolazioni e precisamente:

a chi
si rivolge

PERSONE CON DISABILITA' INTELLETTIVA (D.I.)

Persone con significative limitazioni del funzionamento intellettivo, con significative limitazioni del comportamento adattivo (capacità sociale, concettuale e pratica) e con un'età di insorgenza entro i 18 anni di vita.

PERSONE CON DISTRURBI DELLO SPETTRO DELL'AUTISMO (ASD)

Persone, con età inferiore a 18 anni, che manifestano:

- ◆ un deficit qualitativo dell'interazione sociale e un deficit qualitativo della comunicazione
- ◆ repertorio limitato di interessi ed attività.

Caratteristica dei servizi

L'Ambulatorio Riabilitativo che si caratterizza come servizio diurno che opera al fine di garantire interventi abilitativi all'interno di contesti di vita relazionale e sociale del minore.

L'obiettivo è permettere attività riabilitative dirette al minore (trattamenti diretti) in orari compatibili con l'inserimento scolastico e con la partecipazione alla vita comunitaria.

L'Ambulatorio riabilitativo può fornire prestazioni abilitative dirette al minore per un massimo di 2 prestazioni diurne al giorno.

Il numero dei giorni di trattamento settimanali viene stabilito in relazione all'età e ai bisogni di trattamento dei minori.



Per accedere al servizio abilitativo per l'età evolutiva il primo contatto avviene tramite appuntamento telefonico (0372 492064) oppure scrivendo alla coordinatrice alla seguente mail: laura.alzani@fondazionesospiro.it.

**criteri di
formazione
della lista
d'attesa**

Successivamente viene fissata una data per la prima visita a cui occorre presentarsi con la richiesta di "valutazione funzionale" appositamente redatta dal Pediatra di Libera Scelta oppure dal Neuropsichiatra Infantile di riferimento.

Svolta la valutazione funzionale l'equipe stila la lista d'attesa delle diverse richieste a partire dai seguenti criteri gerarchici:

1. ***età del minore*** (viene data cioè priorità al minore più giovane di età)
2. ***territorialità*** (viene data cioè priorità ai cittadini residenti nella Provincia di Cremona)
3. ***data di presentazione della richiesta.***

**modalità di
accoglienza e
presa in carico**

Dopo aver identificato il minore che inizierà il percorso terapeutico il Coordinatore dell'equipe individua un terapeuta specializzato (educatore, psicologo, TNPEE) che avrà la responsabilità sia di redigere, che di implementare il progetto ed il piano abilitativo.

Prima dell'attivazione del progetto viene convocato un incontro plenario per la sottoscrizione del progetto abilitativo.

All'incontro partecipano:

- ⇒ Coordinatore
- ⇒ Terapista dell'Ambulatorio Abilitativo
- ⇒ Familiari
- ⇒ Servizi (NPI e Scuola).

Nell'incontro, oltre ad identificare gli obiettivi del percorso abilitativo e le modalità e i tempi di verifica, si definiscono sia le ore settimanali di trattamento che le giornate e gli orari degli stessi.

Il percorso abilitativo prevede infine degli interventi a favore del minore presso l'ambulatorio ed i suoi contesti di vita (casa e scuola) e azioni di sostegno ai familiari (parent training) attività di consulenza alla scuola.

Una volta preso in carico il minore il Coordinatore dell'equipe affida ad un terapeuta la responsabilità di definire ed implementare il progetto abilitativo. Prima dell'attivazione del progetto viene svolto un incontro plenario per la sottoscrizione del progetto abilitativo tra il Coordinatore e terapeuta dell'Ambulatorio Minori, familiari e servizi (NPI e Scuola).

All'ingresso i familiari vengono informati circa la possibilità di chiedere l'intervento del difensore civico territoriale in tutti i casi in cui sia negata o limitata la fruibilità delle prestazioni.

Vengono altresì informati della possibilità di accedere all'Ufficio Relazioni con il Pubblico o all'Ufficio di Pubblica Tutela dell'Asl di Cremona.

Accesso ai servizi ed orario di apertura



L'attività riabilitativa ambulatoriale per minori si svolge dal lunedì al venerdì, prevalentemente dalle ore 08.30 alle ore 17.30.

Le attività di sostegno e formazione alla famiglia vengono erogate in orari concordati e in modo flessibile in base alle disponibilità dei caregiver..

Il primo contatto avviene tramite appuntamento telefonico (0372 447532 - 0372 492064) oppure alla e-mail laura.alzani@fondazionesospiro.it.

Successivamente viene fissata una data per la prima visita a cui occorre presentarsi con impegnativa del Neuropsichiatra Infantile di riferimento o, in sua assenza, del Pediatra di Libera scelta.

Come si abilita

Gli interventi abilitativi erogati alla popolazione con D.I. e D.G.S. sono in linea con quanto definito dalle Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità 2023 per l'autismo, assicurando competenze aggiornate sui metodi evidence based applicabili sia all'autismo sia alla disabilità intellettiva.



Il paradigma di riferimento è comportamentale e comprende l'analisi comportamentale applicata ABA e l'approccio TEACCH integrati con metodologie evolutivo naturalistiche.

L'obiettivo principale è implementare interventi di tipo abilitativo ed educativo con particolare rilievo per gli aspetti riguardanti l'interazione sociale (intersoggettività primaria e secondaria, comunicazione), le abilità di vita della persona (autonomie personali, gestione del tempo libero, abilità sociali ...) e il decremento dei comportamenti problematici di minori con autismo e con D.I.



Piano Riabilitativo

Il Piano riabilitativo steso per il minore con D.I. e D.G.S. si compone di 4 fasi:

Nella fase di assessment funzionale vengono valutate le principali aree di funzionamento del minore in diversi contesti di vita attraverso l'utilizzo di specifici strumenti come:

- PEP 3
- TTAP
- Vineland Scale
- VB MAPP.

La fase di valutazione è seguita dalla preparazione di un piano riabilitativo che viene negoziato non solo con i famigliari del minore ma, quando è possibile, anche con gli operatori della Neuropsichiatria infantile e gli insegnanti di sostegno della scuola frequentata.

**valutazione
funzionale**

**negoziazione
e definizione
del progetto
riabilitativo**

Il progetto riabilitativo viene poi trasformato in un piano abilitativo in cui vengono resi evidenti non solo gli obiettivi attesi ma anche i criteri di raggiungimento degli obiettivi, il crono programma delle attività e le procedure riabilitative utilizzate.

L'intervento avviene in due differenti modalità:

- attraverso trattamenti diretti ai minori presso l'Ambulatorio o gli ambiti di vita più significativi (casa e scuola) ;
- attraverso trattamenti indiretti (svolti cioè dai familiari o dagli insegnanti di sostegno della scuola attraverso formazione o supervisione).

Il Piano abilitativo viene periodicamente modificato ed il Progetto Riabilitativo ha una validità massima di 6 mesi.

**implementazione
del piano di
trattamento**

**verifiche e
monitoraggio**

Tipologia interventi

Le Linee Guida per l'autismo della SINPIA (Società Italiana di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, 2005) recitano: "L'Orientamento generale, recepito ormai a livello internazionale, è che l'intervento debba essere precoce, intensivo e curricolare (Howlin 98, National Research Council 2001) e la successiva linea guida del Consiglio Superiore di Sanità del 2023 hanno messo in luce in modo certamente molto chiaro quali sono, ad oggi, gli interventi mostrando la loro efficacia sul terreno della evidenza scientifica.

L'approccio comportamentale e i suoi diversi programmi applicativi risultano, al momento attuale, gli unici che hanno offerto miglioramenti scientificamente comprovabili nell'ambito delle disabilità intellettive e dei disturbi dello spettro autistico. (Lovaas, 1987; Howard et al, 2005; Harris et al, 2000).

L'ambulatorio fa proprio il paradigma comportamentale con riferimento particolare all'Analisi Comportamentale applicata e alla

l'approccio di riferimento

strategia comportamentale TEACCH (treatment and Education of Autistic and Communication Handicaped Children).

L'indirizzo assunto dalla Fondazione si fonda pertanto sulla scelta di ancorare il percorso abilitativo su una tipologia di interventi evidence based.



L'ambulatorio mira alla crescita del minore in diverse aree della vita della persona. Specificatamente le fondamentali aree di lavoro sono le seguenti:

BAMBINI 2-10 ANNI**(nido, materna, elementare)****Intersoggettività**

sviluppo dell'intersoggettività primaria e secondaria
(emozioni e attenzione congiunta, reciprocità ...)

Comunicazione

incremento comunicazione spontanea e
comunicazione aumentativa e alternativa

Tempo libero

costruzione abilità di gioco individuale e di gruppo

Autonomie personali

alimentazione, igiene personale, abbigliamento,
controllo vescicale e sfinterico

Abilità sociali

saper entrare in relazione con gli altri, avviare e mantenere una conversazione, regole di vita comunitaria

Comportamenti problema

Decremento comportamenti disfunzionali
(autolesionismo, aggressività, distruttività ...)

PREADOLESCENTI/ADOLESCENTI 12-17 ANNI***(medie e superiori)*****Comunicazione**

incremento comunicazione spontanea e
comunicazione aumentativa e alternativa

Sport e tempo libero

costruzione abilità sportive e di gioco

Abilità domestiche e di gestione dei luoghi di vita

sviluppo competenze per la collaborazione nelle attività
di casa (pulizia ambienti, preparazione pasti ...)

Abilità professionali

saper stare sul lavoro, assumere un ruolo adulto,
attenzione al lavoro, svolgere compiti pre-lavorativi in
autonomia

Autonomie personali

alimentazione, igiene personale, abbigliamento

Abilità sociali

saper entrare in relazione con gli altri, avviare e
mantenere una conversazione, regole di vita
comunitaria

Comportamenti problema

Decremento comportamenti disfunzionali
(autolesionismo, aggressività, distruttività ...)

Equipe di riferimento

Neuropsichiatra

Psicologo

Educatore Professionale

Psicomotricista

Terapista della Riabilitazione

Psicoterapeuta

Logopedista

Il personale è sempre disponibile a fornire ai familiari di riferimento informazioni sullo stato di salute e sugli esiti degli accertamenti effettuati, previo appuntamento.

Sostegno alla famiglia

L'Ambulatorio Riabilitativo che prevede diverse forme di sostegno ai genitori con figli con disabilità, con differenti obiettivi:

- fornire informazioni sulla diagnosi e sul funzionamento del minore
- implementare le competenze educative dei genitori
- allineare gli interventi abilitativi ed educativi dell'Ambulatorio Riabilitativo e del Ciclo Diurno Continuo con quanto avviene a casa ed a scuola
- fornire sostegno psicologico.

La dimissione dal centro abilitativo può avvenire per tre differenti motivazioni:

- ⇒ termine del percorso abilitativo
- ⇒ dimissione volontaria del minore (in questo caso la richiesta di dimissione avviene da parte dei familiari)
- ⇒ indicazione per il trasferimento in altro centro abilitativo (in questo caso l'equipe predispone una breve relazione del percorso abilitativo da consegnare unitariamente alla lettera di dimissione.

In tutti e tre i casi l'equipe abilitativa redige una lettera di dimissione che viene anche consegnata ai familiari.

Il familiare ha diritto di avere copia della documentazione sanitaria relativa al periodo di abilitazione presso l'Ambulatorio. La richiesta va inoltrata all'Ufficio Sportello Unico ed il rilascio avviene entro 30 giorni dalla richiesta. Il rilascio è soggetto al pagamento delle sole spese vive sostenute per la duplicazione cartacea.

**dimissioni e/o
trasferimenti**

**rilascio della
documentazione
sanitaria**

Qualità del servizio e reclami

Attraverso il coinvolgimento dei familiari, la struttura si pone l'obiettivo di fornire un servizio in grado di soddisfare sempre più i bisogni degli utenti. La rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza viene effettuata almeno annualmente, anche nei confronti dei familiari e dei caregiver, rispetto alla qualità dei servizi e delle prestazioni usufruite. I dati rilevati vengono analizzati e sintetizzati in una relazione che evidenzia le criticità emerse. I risultati delle indagini e delle misure di miglioramento sono divulgati tramite occasioni pubbliche, la distribuzione di materiale informativo e la pubblicazione sul sito web aziendale.

**qualità del
servizio**

L'utente del servizio può inoltrare suggerimenti, segnalazioni e reclami. Suggerimenti e segnalazioni sono indicazione che l'utente inoltra per ottenere un servizio più rispondente alle sue aspettative, il reclamo è la manifestazione di una precisa insoddisfazione in relazione a presunte carenze del servizio erogato, rispetto a quello assicurato nella Carta dei Servizi. Può comportare adeguato risarcimento per accertato disservizio.

**suggerimenti,
segnalazioni e
reclami**

Premesso che l'utente deve trovare i suoi primi interlocutori, per ogni esigenza, nei responsabili del servizio e che questi sono tenuti, ciascuno in funzione del proprio ruolo, all'ascolto, al dialogo, all'informazione, alla soluzione di eventuali situazioni di disagio segnalate ed alla ricerca della collaborazione di altri settori aziendali, la Fondazione, per facilitare l'inoltro di suggerimenti, segnalazioni e reclami, ha predisposto un'apposita scheda (allegata), reperibile presso il servizio, oppure presso gli uffici dello Sportello Unico della Fondazione. La scheda, una volta compilata, va inoltrata all'Ufficio Segreteria che cura il riscontro e l'eventuale risarcimento, entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo.

**suggerimenti,
segnalazioni e
reclami**

Fondazione Sospiro opera nel rispetto dei diritti fondamentali dei pazienti assistiti e *si impegna ad osservare i contenuti* del proprio *Codice Etico comportamentale* formalmente approvato nel rispetto del D.Lgs. 231/2001 e delle norme regionali.

Inoltre:

- garantisce il rispetto della normativa e della contrattazione collettiva in materia di lavoro
- garantisce il programma di sorveglianza sanitaria degli operatori, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Tutti gli operatori inoltre sono tenuti a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni riguardanti la persona con disabilità (inerenti sia le condizioni di salute sia altri dati sensibili). Al momento dell'accesso ai vari servizi viene resa alla persona con disabilità o suo rappresentante legale l'informazione circa il trattamento dei suoi dati in ottemperanza dell'art. 13 e 14 Reg: UE n. 2016/697 e D.Lgs 196/03 aggiornato al D.Lgs 101/18. Per trattamento dei dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione e distribuzione ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni. Tali dati verranno trattati per finalità istituzionali, connesse o strumentali all'attività dell'ente.

Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza ed è effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.

Viene comunque previamente richiesto espresso consenso al trattamento dei dati come sopra definito.

tutela della
privacy

- Carta dei diritti e dei doveri della persona
- Questionario di soddisfazione
- Modulo segnalazione e reclami



**La presente Carta dei Servizi è
disponibile, a libera richiesta,
presso l'Ufficio Sportello Unico
di Fondazione
Sospiro o presso il Centro
Abilitativo in Spinadesco**

**FONDAZIONE
SOSPIRO**



Piazza della Libertà, 2
26048 Sospiro (CR)
T 0372 620 1
F 0372 620 299

www.fondazionesospiro.it